



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Sede Legale S.P. Romana Nord, 116/D – 41012 CARPI (MO)
Capitale Sociale € 1.415.748,00 euro interamente versato
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03157250360; REA Modena n° 363619
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CA.RE. S.R.L.
Sede: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI MO
Capitale sociale: 1.415.748,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03157250360
Codice fiscale: 03157250360
Numero REA: 363619
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	40.929	20.850
7) altre	1.736	7.327
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.665</i>	<i>28.177</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.293.615	2.366.128
2) impianti e macchinario	600.570	741.471
3) attrezzature industriali e commerciali	47.299	111.599
4) altri beni	6.717	8.589
5) immobilizzazioni in corso e acconti	157.793	41.785
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.105.994</i>	<i>3.269.572</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.189	1.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.189	1.954
<i>Totale crediti</i>	<i>2.189</i>	<i>1.954</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.189</i>	<i>1.954</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.150.848</i>	<i>3.299.703</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.726	48.653
<i>Totale rimanenze</i>	<i>16.726</i>	<i>48.653</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	62.829	195.275
esigibili entro l'esercizio successivo	62.829	195.275
3) verso imprese collegate	856.051	1.420.086

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	856.051	1.420.086
4) verso controllanti	976.245	896.557
esigibili entro l'esercizio successivo	976.245	896.557
5-bis) crediti tributari	67.209	7.979
esigibili entro l'esercizio successivo	67.209	7.979
5-ter) imposte anticipate	30.564	15.697
5-quater) verso altri	55.701	4.222
esigibili entro l'esercizio successivo	55.701	4.222
Totale crediti	2.048.599	2.539.816
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	75.280	266.345
3) danaro e valori in cassa	2.462	201
Totale disponibilita' liquide	77.742	266.546
Totale attivo circolante (C)	2.143.067	2.855.015
D) Ratei e risconti	27.873	89.843
Totale attivo	5.321.788	6.244.561
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.658.710	2.653.795
I - Capitale	1.415.748	1.415.748
IV - Riserva legale	75.609	50.367
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.148.917	669.318
Versamenti a copertura perdite	13.522	13.522
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	1.162.438	682.838
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.915	504.842
Totale patrimonio netto	2.658.710	2.653.795
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	57.000	37.000
Totale fondi per rischi ed oneri	57.000	37.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.099	64.456
D) Debiti		
4) debiti verso banche	871.680	1.323.260
esigibili entro l'esercizio successivo	413.595	452.338

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	458.085	870.922
7) debiti verso fornitori	436.263	350.001
esigibili entro l'esercizio successivo	436.263	350.001
10) debiti verso imprese collegate	201.674	225.801
esigibili entro l'esercizio successivo	201.674	225.801
11) debiti verso controllanti	845.833	1.379.754
esigibili entro l'esercizio successivo	845.833	1.379.754
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.008	9.960
esigibili entro l'esercizio successivo	29.008	9.960
12) debiti tributari	15.843	73.065
esigibili entro l'esercizio successivo	15.843	73.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.069	28.259
esigibili entro l'esercizio successivo	25.069	28.259
14) altri debiti	77.800	68.769
esigibili entro l'esercizio successivo	77.800	68.769
Totale debiti	2.503.170	3.458.869
E) Ratei e risconti	25.809	30.441
Totale passivo	5.321.788	6.244.561

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.625.053	6.193.859
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(31.927)	25.211
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	33.916	-
altri	36.835	408.671
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>70.751</i>	<i>408.671</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.663.877</i>	<i>6.627.741</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	612.931	396.530
7) per servizi	4.679.702	4.164.911
8) per godimento di beni di terzi	22.542	16.821
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	460.049	499.002
b) oneri sociali	132.095	138.096
c) trattamento di fine rapporto	32.347	28.981
e) altri costi	3.758	14.305
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>628.249</i>	<i>680.384</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.590	9.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.235	293.036
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.980	32.875
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>297.805</i>	<i>335.285</i>
12) accantonamenti per rischi	20.000	3.000
14) oneri diversi di gestione	406.779	403.728
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.668.008</i>	<i>6.000.659</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.131)	627.082
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	-	70.215
altri	317	3

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	317	70.218
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	317	70.218
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	-	6.230
altri	28.054	30.226
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	28.054	36.456
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(27.737)	33.762
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(31.868)	660.844
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.075	150.229
imposte relative a esercizi precedenti	70	(2.755)
imposte differite e anticipate	(14.867)	8.528
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	23.061	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(36.783)	156.002
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.915	504.842

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.915	504.842
Imposte sul reddito	(36.783)	156.002
Interessi passivi/(attivi)	27.737	(33.762)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(4.131)</i>	<i>627.082</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	287.825	302.410
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.347	28.979
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>340.172</i>	<i>331.389</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>336.041</i>	<i>958.471</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.927	(25.210)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	132.446	816.964
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	86.262	(620.028)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.970	(14.592)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.632)	5.824
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(231.610)	(525.230)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>76.363</i>	<i>(362.272)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>412.404</i>	<i>596.199</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.737)	33.762
(Imposte sul reddito pagate)	36.783	(156.002)
(Utilizzo dei fondi)		(38.167)
Altri incassi/(pagamenti)	(19.704)	(31.982)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(10.658)</i>	<i>(192.389)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	401.746	403.810
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(118.657)	(379.503)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(20.078)	(13.684)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(235)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(138.970)	(393.187)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38.743)	(48.532)
(Rimborso finanziamenti)	(412.837)	(452.009)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(451.580)	(500.541)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(188.804)	(489.918)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	266.345	756.265
Danaro e valori in cassa	201	199
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	266.546	756.464
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	75.280	266.345
Danaro e valori in cassa	2.462	201
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	77.742	266.546
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.915.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi dello scenario energetico. I costi delle materie prime (Energia Elettrica e Gas) hanno registrato, già a partire dai primi mesi del 2022, trend di crescita difficilmente prevedibili. Al fine di contenere questi aumenti il Legislatore nel corso del 2022 ha introdotto alcune misure (tra cui crediti di imposta), che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

Si precisa che con decorrenza 1 gennaio 2022 il socio Garc Spa è stato sostituito nella compagine sociale di CA.RE. Srl da Garc Ambiente Spa SB, a seguito del conferimento del ramo d'azienda afferente all'attività di gestione rifiuti, intermediazioni, trasporto rifiuti non pericolosi e pericolosi, bonifiche ambientali, demolizioni, manutenzioni impianti meccanici ed elettrici da parte della conferente Garc Spa nella conferitaria Garc Ambiente Spa SB.

Nel corso dell'esercizio si è avviato un percorso di interlocuzioni rispettivamente tra i soci di CA.RE. Srl e tra essi e la stessa società, che ha portato alla sottoscrizione in data 28 dicembre 2022 dell'"Accordo Quadro per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di partnership commerciale", siglato dai soci e da CA.RE. Srl. Tale accordo risponde alle esigenze dei soggetti firmatari ampliare percorsi di sviluppo industriale secondo la propria competenza.

L'accordo prevede l'acquisto da parte di CA.RE. Srl del terreno con sovrastante fabbricato adiacente l'attuale sito produttivo, di proprietà di Garc Spa, che consentirebbe di poter raggiungere superiori livelli di efficienza nella propria produzione, migliorare la logistica e ottemperare alle prescrizioni impartite nella pratica autorizzativa ambientale in itinere. Si stabilisce inoltre l'acquisto da parte di CA.RE. Srl di un macchinario per la macinazione di materiali inerti, di proprietà di Garc Ambiente Spa SB.

Nel documento si sancisce inoltre la cessione da parte di Garc Ambiente Spa SB ad Aimag Spa di una quota della sua partecipazione pari al 35% del capitale sociale di CA.RE. Srl con reciproca concessione di opzione di vendita e di acquisto della residua partecipazione in CA.RE. Srl pari al 14%, esercitabile al termine del quinto anno dalla data del Closing e fino al sesto mese successivo.

L'accordo quadro definisce la partnership commerciale tra i soci e CA.RE. Srl e disciplina i reciproci diritti e obblighi inerenti i singoli Contratti Preliminari attuativi sottostanti contestualmente.

Le parti hanno concordato la data del Closing per la sottoscrizione dei contratti definitivi per il 31 marzo 2023.

Si precisa che le Amministrazioni Comunali socie di Aimag Spa hanno manifestato la necessità di autorizzare tale operazione preliminare nei rispettivi Consigli Comunali, ai fini di deliberare la sottoscrizione del Closing.

A inizio agosto è stata ottenuta la nuova autorizzazione da ARPAE, relativa alla richiesta presentata a giugno 2021 per la realizzazione di una vasca di laminazione per l'invio a impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali, che ne prevede la realizzazione entro il 30 giugno 2023. Analoga scadenza è prevista per la realizzazione degli stalli di contenimento degli stoccaggi di materiali e rifiuti imballati per prevenire la dispersione eolica.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 7.0 del 14/07/2022) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2022 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 90.000,

derivante dallo sconto applicato in seguito al perfezionamento processo di parametrizzazione delle procedure di CA.RE. Srl con quelle del Gruppo Aimag.

A partire dal periodo di imposta 2020, per tre esercizi, la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo a partire dal periodo d'imposta 2018. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Nel corso del 2020 era stato sottoscritto apposito regolamento tra CA.RE. Srl e la capogruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che si è proceduto a riclassificare nella voce Altre Immobilizzazioni materiali alcuni cespiti precedentemente iscritti nella voce Attrezzature industriali e commerciali. Si tratta di cespiti quasi completamente ammortizzati, per le quali sono applicate le medesime aliquote di ammortamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per il bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate convenzionalmente in 5 anni, ad eccezione degli oneri pluriennali per il rinnovo dell'autorizzazione concessa da ARPAE, per i quali viene applicata l'aliquota del 10% (10 anni), pari alla durata dell'autorizzazione stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-25%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato, sulla base dell'OIC 16, la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, inserite nella voce B.II.5, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, in base al principio della competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Le rimanenze sono costituite dal materiale e dai rifiuti risultanti dalla lavorazione, pronti per essere venduti e ceduti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 67.633 a fine esercizio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari ad euro 77.742 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 27.873, riguardano prevalentemente (euro 19.559) la polizza fideiussoria a favore di ARPAE, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Per l'importo di euro 8.147 fanno riferimento a canoni e maxi canone iniziale sul leasing stipulato con BNP Paribas Lease Group SA relativo all'acquisto di un escavatore effettuato nel 2020. Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 77.099.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i

debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi, pari ad euro 23.343, si riferiscono principalmente alle giacenze (e relativi oneri) di materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto (euro 19.816) ed in maniera residuale a interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito (euro 3.527), di cui una quota relativa a finanziamenti per i quali si era beneficiato della sospensiva di pagamento delle rate ai sensi del D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.

La voce risconti passivi accoglie le quote di competenza di anni successivi del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, relativamente ai cespiti acquistati nel 2020.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 5.590, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 42.665.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.349	10.620	20.850	130.931	164.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	123.604	136.573
Valore di bilancio	-	-	20.850	7.327	28.177
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.079	-	20.079
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	5.590	5.590
<i>Totale variazioni</i>	-	-	20.079	(5.590)	14.489
Valore di fine esercizio					
Costo	2.349	10.620	40.929	130.931	184.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	129.195	142.164
Valore di bilancio	-	-	40.929	1.736	42.665

Dettaglio composizione costi pluriennali.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di valore netto pari ad euro 1.736, è composta principalmente dal valore residuo degli oneri pluriennali relativi al rinnovo dell'autorizzazione ARPAE. Le immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 40.929, riguardano attività di consulenza (per rinnovi di certificazioni) che non si sono completate nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 5.676.331 al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 2.570.337.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.037.113	1.581.859	865.514	31.626	41.785	5.557.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	670.985	840.388	753.915	23.037	-	2.288.325
Valore di bilancio	2.366.128	741.471	111.599	8.589	41.785	3.269.572
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.982	-	116.008	118.990
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(34.635)	34.635	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	555	-	555
Ammortamento dell'esercizio	72.513	140.900	66.375	2.447	-	282.235
Altre variazioni	-	-	(33.728)	33.728	-	-
Totale variazioni	(72.513)	(140.900)	(131.756)	65.361	116.008	(163.800)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.037.113	1.581.859	833.860	65.706	157.793	5.676.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	743.498	981.289	786.561	58.989	-	2.570.337
Valore di bilancio	2.293.615	600.570	47.299	6.717	157.793	3.105.994

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", si è incrementata per euro 2.982, per acquisti di attrezzatura tecnica diversa.

Si è proceduto a riclassificare nella voce Altre Immobilizzazioni materiali euro 34.635, relativi ad alcuni cespiti precedentemente iscritti nella voce Attrezzature industriali e commerciali, con un valore residuo al 31 dicembre 2022 pari ad euro 543.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", si è incrementata di euro 116.008, relativi a lavori su fabbricati e impianti per la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque di dilavamento dei piazzali e di coperture per lo stoccaggio dei rifiuti, ancora in corso di esecuzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	37.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	31.453
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3

Con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2021 è in essere il contratto n. A1B79972, stipulato nel 2020 con BNP Paribas Lease Group SA riferito all'escavatore Midi Komatsu PC80MR5, con scadenza il 25.08.2025.

La società, nel rispetto dei principi contabili nazionali, ha optato per la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale. I beni di cui sopra, pertanto, non compaiono tra le immobilizzazioni materiali in quanto, secondo tale metodo, i beni concessi in leasing continuano ad essere iscritti nello Stato patrimoniale del locatore e sarà quest'ultimo a calcolare le quote di ammortamento su tali beni e a rilevarli nel Conto economico, insieme ai ricavi derivanti dai canoni di leasing percepiti di competenza dell'esercizio.

Per contro il locatario si limita a rilevare nel Conto economico i costi relativi ai canoni di leasing pagati di competenza dell'esercizio e ad iscrivere nei conti d'ordine i canoni che devono ancora scadere.

Tale leasing ha durata quinquennale, pertanto i costi dell'operazione gravano sul conto economico della società per il medesimo orizzonte temporale, nel caso si fosse optato per il metodo finanziario previsto dagli IAS (5 anni, in accordo con l'aliquota di ammortamento del 20% che caratterizza la categoria delle attrezzature industriali e commerciali).

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	1.954	235	2.189	2.189
Totale	1.954	235	2.189	2.189

Trattasi di crediti per depositi cauzionali relativi al canone di concessione pozzo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.189	2.189
Totale	2.189	2.189

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	48.653	(31.927)	16.726
Totale	48.653	(31.927)	16.726

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 16.726 (euro 48.653 nel precedente esercizio). Sono costituite da materiale e rifiuti risultanti dalla lavorazione, pronti per essere venduti e ceduti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	195.275	(132.446)	62.829	62.829
Crediti verso imprese collegate	1.420.086	(564.035)	856.051	856.051
Crediti verso controllanti	896.557	79.688	976.245	976.245
Crediti tributari	7.979	59.230	67.209	67.209
Imposte anticipate	15.697	14.867	30.564	-
Crediti verso altri	4.222	51.479	55.701	55.701
Totale	2.539.816	(491.217)	2.048.599	2.018.035

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti, pari ad euro 62.829, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 67.633, si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o di vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame si è provveduto a rilevare un accantonamento di euro 9.980, mentre non sono stati effettuati decrementi per utilizzi.

Crediti verso controllanti

I Crediti verso la controllante, pari ad euro 976.245, riguardano principalmente crediti di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo (euro 830.430). Tale voce accoglie anche i crediti nei confronti della capogruppo per IRES derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (euro 145.815).

Crediti verso collegate

I Crediti verso imprese collegate, pari ad euro 856.051, sono relativi a crediti di natura commerciale nei confronti del socio Garc Ambiente Spa SB (e nei confronti di Garc Spa per crediti al 31/12/2021 aperti al termine dell'esercizio corrente) e sono esigibili entro l'esercizio.

Crediti tributari

I Crediti tributari pari a euro 67.209 sono costituiti da crediti verso l'Erario per IRAP (euro 25.459), crediti verso l'Erario per IVA (euro 11.446), crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali (euro 3.025), che rilevati sui beni acquistati nel 2020 e nel 2022 rientranti nelle agevolazioni previste rispettivamente dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021). Si precisa che i crediti relativi ai beni acquistati nel 2021 sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte nell'esercizio corrente. La voce contiene anche euro 27.279 relativi a credito d'imposta sui costi di energia elettrica, in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022.

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo Iniziale	Formazione 2022	Utilizzo 2022	Saldo Finale
sanzione MUD	comp.				
	neg.	0	0	0	0
	IRES	0	0	0	0
vertenza dipendenti	IRAP	0	0	0	0
	comp.				
	neg.	37.000	20.000	0	57.000
crediti nominativi	IRES	8.880	4.800	0	13.680
	IRAP	1.443	780	0	2.223
	comp.				
manutenzioni eccedenti	neg.	22.391	721	0	23.112
	IRES	5.374	173	0	5.547
	IRAP	0	0	0	0
Totale	comp.				
	neg.	0	37.976	0	37.976
	IRES	0	9.114	0	9.114
	IRAP	0	0	0	0
	comp. neg.	0	58.697	0	118.088
	IRES	14.254	14.087	0	28.341

	IRAP	1.443	780	0	2.223
TOTALE		15.697	14.867	0	30.564

La voce accoglie imposte anticipate su fondo rischi per adeguamenti del costo del lavoro. Si è provveduto nell'esercizio ad incrementare tale fondo rischi di euro 20.000 in previsione di chiusura di accordi con dipendenti. Tale voce accoglie inoltre imposte anticipate rilevate sui costi per manutenzioni eccedenti il 5% del costo complessivo dei cespiti. Sono infine state rilevate imposte anticipate sull'accantonamento per svalutazione di alcune posizioni creditorie nominative.

Le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 7.291 e sono esigibili entro il quinto esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri", pari ad euro 55.701 è costituita da euro 54.600 a titolo di anticipo del 20% dell'importo dell'acquisto di un escavatore gommato, da euro 1.101 relativi a crediti verso l'INAIL e verso i dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia-Romagna	28.448	856.051	976.245	67.209	30.564	1.101	1.959.618
Lombardia	15.270	-	-	-	-	54.600	69.870
Toscana	11.287	-	-	-	-	-	11.287
Veneto	7.824	-	-	-	-	-	7.824
Totale	62.829	856.051	976.245	67.209	30.564	55.701	2.048.599

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	266.345	(191.065)	75.280
danaro e valori in cassa	201	2.261	2.462
Totale	266.546	(188.804)	77.742

La voce "Disponibilità liquide" diminuisce per euro 188.804 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	89.843	(61.970)	27.873
Totale ratei e risconti attivi	89.843	(61.970)	27.873

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Polizze fideiussorie	19.559
	Leasing	8.147
	Risconti vari	167
	Totale	27.873

Si evidenzia che dell'importo complessivo di euro 19.559 di risconti attivi sulle polizze fideiussorie, la quota di euro 16.733 è di competenza oltre l'anno successivo, e la quota di euro 5.420 è di competenza oltre i 5 anni. Tali importi sono relativi alla polizza fideiussoria a favore di ARPAE, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Si segnala inoltre che, dell'importo di euro 8.147 relativo ai risconti sui canoni e sulle spese accessorie per il leasing, l'importo di euro 4.482 è di competenza oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le variazioni nelle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.415.748	-	-	-	1.415.748
Riserva legale	50.367	25.242	-	-	75.609
Riserva straordinaria	669.318	479.600	-	1	1.148.917
Versamenti a copertura perdite	13.522	-	-	-	13.522
Varie altre riserve	(2)	-	(1)	-	(1)
Totale altre riserve	682.838	479.600	-	-	1.162.438
Utile (perdita) dell'esercizio	504.842	(504.842)	-	4.915	4.915
Totale	2.653.795	-	-	4.915	2.658.710

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.415.748	Capitale	-	-
Riserva legale	75.609	Utili	B	75.609
Riserva straordinaria	1.148.917	Utili	A;B;C	1.148.917
Versamenti a copertura perdite	13.522	Utili	B	13.522
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	1.162.438	Utili	A;B;C	1.162.438
Totale	2.653.795			1.238.047
Quota non distribuibile				89.131

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				1.148.916
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	37.000	20.000	20.000	57.000
Totale	37.000	20.000	20.000	57.000

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi vertenza dipendenti e interinali	57.000
	Totale	57.000

Il fondo rischi, di importo complessivo pari a euro 37.000 ad inizio esercizio, si è movimentato nell'esercizio per l'accantonamento di euro 20.000, relativo ad un incremento del fondo rischi vertenza dipendenti, per accordi con dipendenti, in via di definizione, relativi ad adeguamenti del costo del lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	64.456	23.312	(10.669)	12.643	77.099
Totale	64.456	23.312	(10.669)	12.643	77.099

Nell'esercizio in esame è stato effettuato l'accantonamento per euro 23.312 e sono state erogate anticipazioni a dipendenti per euro 10.669.

Gli accantonamenti ai fondi pensione complementari maturati nell'esercizio pari ad euro 1.899, sono contabilizzati nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.323.260	(451.580)	871.680	413.595	458.085
Debiti verso fornitori	350.001	86.262	436.263	436.263	-
Debiti verso imprese collegate	225.801	(24.127)	201.674	201.674	-
Debiti verso imprese controllanti	1.379.754	(533.921)	845.833	845.833	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.960	19.048	29.008	29.008	-
Debiti tributari	73.065	(57.222)	15.843	15.843	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.259	(3.190)	25.069	25.069	-
Altri debiti	68.769	9.031	77.800	77.800	-
Totale	3.458.869	(955.699)	2.503.170	2.045.085	458.085

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	378	871.302	871.680

I "Debiti verso banche" sono rappresentati prevalentemente da Mutui contratti con gli Istituti di Credito, come sotto dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Mutuo BPER nr. 42103577650	218.897	205.712	424.609
Mutuo Intesa nr. 00/65838820	194.320	252.373	446.693
Totale	413.217	458.085	871.302

Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 31.12.2022.

Finanziamento BPER n. 42103577650

Importo finanziamento	2.000.000
Data iniziale	29.11.2010
Data scadenza finale	29.11.2024

Parametro	EUR 3M + 1,60%
Finanziamento INTESA n. 00/65838820	
Importo finanziamento	2.000.000
Data iniziale	03.02.2011
Data scadenza finale	03.02.2025
Parametro	EUR 3M + 1,3%

Si segnala che il contratto di finanziamento nr. 4017422 stipulato con Banco BPM si è estinto nell'anno corrente.

Finanziamento Banco BPM n. 4017422

Importo finanziamento	200.000
Data iniziale	30.08.2018
Data scadenza finale	30.09.2022
Parametro	EUR 3M/360 + 1%

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" accoglie i costi sostenuti dalla società per forniture poste in essere a normali condizioni di mercato per materiali, manutenzioni, servizi e operazioni di smaltimento da parte di terzi. L'importo di fine esercizio, pari a euro 436.263, è maggiore per euro 86.262 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese collegate

Nella voce "Debiti verso imprese collegate", pari ad euro 201.674, confluiscono gli importi da riconoscere al socio Garc Ambiente Spa SB (e nei confronti di Garc Spa per debiti al 31/12/2021 aperti al termine dell'esercizio corrente), relativamente a forniture di natura commerciale e per prestazioni, a normali condizioni di mercato ed esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllanti

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano ad euro 845.833. Si tratta di debiti di natura commerciale interamente esigibili entro l'esercizio successivo, per i quali rileva una riduzione rispetto all'anno precedente.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano debiti di natura commerciale verso la società Sinergas Spa (euro 28.183), per forniture di energia elettrica e verso la società Sinergas Impianti Srl (euro 825), per prestazioni.

Debiti tributari

I "Debiti tributari", pari ad euro 15.843, riguardano debiti verso l'Erario per ritenute sui dipendenti (euro 15.259), debiti verso l'Erario per imposta di bollo (euro 56) e riguardano debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR (euro 528).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 25.069, accoglie principalmente il debito verso Istituti Previdenziali per oneri contributivi su dipendenti, su amministratori e debiti per pensione integrativa.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	24.769
	Debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive	50.087
	Debiti verso amministratori	2.944
	Totale	77.800

La voce accoglie principalmente i debiti verso dipendenti e verso amministratori per competenze da liquidare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia-Romagna	871.680	382.696	201.674	845.833	29.008	15.843	25.069	77.800	2.449.603
Lazio	-	1.218	-	-	-	-	-	-	1.218
Lombardia	-	28.672	-	-	-	-	-	-	28.672
Piemonte	-	12.055	-	-	-	-	-	-	12.055
Trentino Alto-Adige	-	7.978	-	-	-	-	-	-	7.978
Toscana	-	2.528	-	-	-	-	-	-	2.528
Veneto	-	1.116	-	-	-	-	-	-	1.116
Totale	871.680	436.263	201.674	845.833	29.008	15.843	25.069	77.800	2.503.170

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	871.680	871.680
Debiti verso fornitori	436.263	436.263
Debiti verso imprese collegate	201.674	201.674
Debiti verso imprese controllanti	845.833	845.833

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.008	29.008
Debiti tributari	15.843	15.843
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.069	25.069
Altri debiti	77.800	77.800
Totale debiti	2.503.170	2.503.170

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.016	(3.673)	23.343
Risconti passivi	3.425	(959)	2.466
Totale ratei e risconti passivi	30.441	(4.632)	25.809

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei passivi su interessi bancari	3.527
	Ratei passivi su giacenze	19.816
	Risconti passivi su contributi credito imposta beni strumentali	2.466
	Totale	25.809

Si evidenzia che la quota di euro 1.506 riguardante i risconti passivi sui contributi del credito d'imposta per beni strumentali è di competenza oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da pressolegatura	69.242
Ricavi da trattamento rifiuti	6.155.883
Corrispettivi di vendita	370.788
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	29.140
Totale	6.625.053

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.625.053
Altri Paesi UE	-
Resto d'Europa	-

Area geografica	Valore esercizio corrente
Mondo	-
Totale	6.625.053

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia-Romagna e regioni limitrofe.

Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 70.751, riguardano principalmente ricavi per distacco di personale dipendente (euro 33.626), contributi per credito d'imposta per sui costi relativi al consumo di gas e di energia elettrica (euro 33.916) e contributi per credito d'imposta per beni strumentali (euro 1.138). La voce accoglie inoltre euro 911 relativi a plusvalenze e sopravvenienze attive.

Nella seguente tabella si riportano le voci di ricavo con un confronto rispetto all'anno precedente:

	2022	2021	Variazione
Ricavi da pressolegatura	69.242	65.701	3.541
Ricavi da trattamento rifiuti	6.155.883	5.670.803	485.080
Corrispettivi	370.788	419.184	-48.396
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	29.140	38.171	-9.031
Variazione delle rimanenze	-31.927	25.211	-57.138
Ricavi e proventi diversi	34.786	388.647	-353.861
Contributi conto esercizio	33.916	0	33.916
Contributi conto impianti	1.138	1.275	-137
Ricavi straordinari (ex. gest. straord.)	911	18.749	-17.838
Totale	6.663.877	6.627.741	36.136

Rispetto all'anno precedente si rileva un aumento dei ricavi da trattamento rifiuti di euro 485.080, attribuibile a maggiori conferimenti di rifiuti misti urbani e speciali da parte dei soci rispetto all'anno precedente. Si riduce invece la voce dei ricavi e proventi diversi, che l'anno precedente accoglieva euro 299.043 per ricavi per mancato raggiungimento delle quote annuali di conferimento dei rifiuti misti urbani e speciali.



Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2022	2021	Variazione
Acquisto materie prime	260.188	97.703	162.485
Acquisto di merci e materiale di consumo	259.297	238.450	20.847
Acquisto di carburanti	91.184	57.733	33.451
Acquisto di cancelleria	2.262	2.644	-382
Costi per servizi	4.679.702	4.164.911	514.791
Godimento beni di terzi	22.542	16.821	5.721
Costi del personale	628.249	680.384	-52.135
Ammortamento e svalutazioni	297.805	335.285	-37.480
Accantonamenti per rischi	20.000	3.000	17.000
Ecotassa	327.055	339.248	-12.193
Oneri diversi di gestione	79.724	64.480	15.244
Totale	6.668.008	6.000.659	667.349

Si segnala rispetto all'esercizio precedente un aumento dei costi per l'acquisto di materie prime (energia elettrica), di merci, in particolare il filo per la pressolegatura e di carburanti.

Si rileva un aumento dei costi per servizi imputabile principalmente a maggiori costi di smaltimento, legate agli aumentati conferimenti di rifiuti misti e speciali da parte dei soci rispetto all'esercizio precedente, e a maggiori costi per manutenzioni.

Si registra una riduzione del costo del personale, in particolare del personale interinale.

Si evidenzia che sono stati rilevati accantonamenti per rischi di euro 20.000 per per accordi con dipendenti, in via di definizione, relativi ad adeguamenti del costo del lavoro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	28.051	3	28.054

La voce è composta in prevalenza dagli interessi sui mutui, di cui è stata fornita idonea informativa nei paragrafi precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2020 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo a partire dal periodo d'imposta 2018. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento, di durata triennale, è sottoscritto nel corso del 2020 tra CA.RE Srl e la capogruppo, come previsto dalla suddetta normativa.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	-
IRAP corrente	1.075
Imposte anticipate	
Accantonamenti	14.867
Utilizzi	-
Imposte differite	
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Imposte anni precedenti	70
Proventi da CFN	23.061
Imposte esercizio	36.783
Utile ante imposte	31.868

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a IRAP, con maggior costo per euro 592 e IRES, con minor costo per euro 522.

Si rilevano euro 23.061 di proventi da Consolidato Fiscale, derivanti dal conteggio delle imposte sulla perdita d'esercizio e sulla deduzione ACE, trasferite alla Capogruppo.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi a fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Si precisa che tale dato è al netto della forza lavoro interinale, il cui costo è invece ricompreso nella B.9.A. (salari e stipendi).

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	5	10	15

La composizione del personale alla data del 31.12.22 risulta di n. 16 unità, di cui 6 impiegati e 10 operai, con una movimentazione rispettivamente in entrata ed in uscita, rispetto all'esercizio precedente, di 1 operaio. Si segnala che i due direttori della società operano tramite contratto di distacco di personale dipendente dai soci. Al 31.12.2022 sono inoltre in essere 2 distacchi in entrata di personale delle aziende socie per figure con mansioni di addetto al controllo qualità e di manutentore e tecnico di impianto. Sono infine in essere 2 distacchi in uscita verso la capogruppo di dipendenti con mansione di addetto alla segreteria tecnica.

Al 31 dicembre 2022 la società ha inoltre nel proprio organico 1 operaio interinale.

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti all'Igiene Ambientale" Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.330	11.040

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in carica entrambi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, sono stati determinati con apposita delibera dell'assemblea dei soci in data 24/04/2020, oggetto n. 6. Tale delibera prevede un compenso annuo di euro 520 per ciascun consigliere. Si precisa che con delibera del CdA del 13/05/2022 è stato attribuito un compenso annuo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione di euro 5.000. Nell'esercizio corrente pertanto il costo complessivo per i compensi per componenti del Consiglio di Amministrazione è pari a euro 6.330, di cui euro 4.112 per il Presidente del CdA. Per il collegio sindacale è stato concordato un compenso annuo onnicomprensivo di rimborsi spese di euro 3.000 per ciascun componente ed euro 4.500 per il Presidente, oltre IVA e contributi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il controllo contabile è di competenza del Collegio Sindacale.

La società pertanto non intrattiene rapporti con un revisore legale o una società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	520.800
di cui reali	-

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute, la società ha in essere le fidejussioni ricevute dai soci per un ammontare complessivo di euro 1.790.259 a garanzia dei mutui (BPER Banca e Intesa Sanpaolo).

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate si segnala che la società ha in essere n. 1 polizza fideiussoria a favore di ARPAE per l'attività di trattamento rifiuti per euro 520.800, in scadenza l'01.01.2030.

Per quanto concerne i beni di terzi presso la società si segnala che è in essere un contratto di leasing con BNP Paribas Lease Group SA per l'acquisto di un escavatore Midi Komatsu PC80MR5, del valore complessivo di euro 74.000, i cui canoni residui al 31.12.22 ammontano ad euro 31.456.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nelle società del gruppo Aimag, nel socio Garc Ambiente Spa SB e nei Comuni soci della controllante Aimag. Si precisa che per i Comuni soci nell'esercizio corrente non si segnalano operazioni di natura commerciale. Le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con le società del gruppo Aimag si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	976.245	845.833	3.295.999	3.862.352		
SINERGAS SPA		28.183	259.467			
SINERGAS IMPIANTI SRL		825	1.925			
Totale	976.245	874.016	3.555.467	3.862.352	-	-

La società riceve servizi industriali, tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di euro 3.295.999, di cui la quota più consistente per prestazioni per trattamento dei rifiuti (euro 3.105.287), euro 90.000 relativi al Contratto di Servizio, euro 54.823 per prestazione di personale in distacco, oltre a forniture di energia elettrica da Sinergas Spa per un importo di circa euro 259.467.

Si segnala che la società fornisce prestazioni di servizi industriali alla capogruppo, in particolare servizi di selezione rifiuti e di pressolegatura, per euro 3.827.333. Si rilevano inoltre euro 33.626 di ricavi per personale dipendente distaccato presso la Capogruppo.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti con il socio Garc Ambiente Spa SB e con Garc Spa per le partite al 31/12/2021 aperte al termine dell'esercizio corrente:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
GARC SPA	73.194	58.194				
GARC AMBIENTE SPA SB	782.857	143.480	359.182	2.373.512		
Totale	856.051	201.674	359.182	2.373.512	-	-

I costi nei confronti del socio Garc Ambiente Spa SB riguardano prevalentemente manutenzioni sugli impianti ed in maniera residuale costi per personale distaccato. I ricavi sono derivanti dai conferimenti di rifiuti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento all'Accordo Quadro per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di contratti di partnership commerciale, già citato in precedenza, è previsto il passaggio nei Consigli Comunali dei Comuni soci di Aimag Spa per ottenere la deliberazione alla sottoscrizione del Closing per il 31 marzo 2023.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 51% della società CA.RE. Srl, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	308.110		298.529	
C) Attivo circolante	84.307		73.193	
D) Ratei e risconti attivi	587		691	
Totale attivo	393.004		372.413	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.005		83.589	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	
Totale patrimonio netto	176.140		174.565	
B) Fondi per rischi e oneri	29.786		29.322	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.252		2.535	
D) Debiti	174.712		157.470	
E) Ratei e risconti passivi	10.114		8.521	
Totale passivo	393.004		372.413	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	108.345		106.190	
B) Costi della produzione	96.522		96.274	
C) Proventi e oneri finanziari	4.418		5.608	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.134		2.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di avere rilevato le quote di competenza del contributo in conto impianti, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, di euro 959 su beni rientranti nell'agevolazione prevista su beni rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019, di euro 179 su beni rientranti nell'agevolazione prevista su beni rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2021. La società ha inoltre rilevato euro 33.916 per contributi relativi a credito d'imposta sui costi di energia elettrica, in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 4.915,19:

- euro 245,76 pari al 5% alla riserva legale;
- euro 4.669,43 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Carpi, 15/03/2023

Il Presidente del CdA
Dra. Enrico Baraldi



